



Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio chiuso al 31.12.2023

All'Assemblea dei Delegati del Fondo Ventidue.

Con la presente relazione, redatta con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2023, il Collegio dei Sindaci Vi rende conto del suo operato in ordine alle funzioni di revisione legale ed alle attività di vigilanza svolte nel corso dell'anno 2023, così come previsto dall'art. 24 dello Statuto del Fondo.

1 Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Ventidue ha approvato in data 26 marzo 2024 il progetto di Bilancio dell'esercizio 2023, composto da:

- Rendiconto della gestione complessiva, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

I suddetti documenti hanno costituito oggetto di esame da parte del Collegio dei Sindaci.

Si ricorda che, come noto, la gestione amministrativa e contabile e la redazione del Bilancio del Fondo Ventidue, con i conseguenti assolvimenti d'ordine civilistico e fiscale, sono affidati in *outsourcing* dal Fondo alla Società PREVINET S.p.A., specializzata nell'offerta di servizi amministrativi nel settore della previdenza complementare.

Con riferimento alla funzione di revisione legale, la stessa è attribuita al Collegio dei Sindaci.

Il Bilancio messo a disposizione dal Consiglio di Amministrazione -e nello specifico gli schemi adottati in relazione allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico- tenuto conto della natura di Fondo preesistente, sono redatti e coerenti agli schemi, ai principi e alle disposizioni sanciti dalla COVIP con la Deliberazione del 17 giugno 1998, integrata con Delibera COVIP del 16 gennaio 2002, recante *'Il Bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di*



contabilità, nonché tenendo conto del disposto dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 252/2005 e delle Direttive della COVIP di cui alla Deliberazione del 29 luglio 2020.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o comportamenti e eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Risulta in capo al Collegio dei Sindaci la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto dal Collegio dei Sindaci secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio dei Sindaci ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio dei Sindaci emessa in data 14 aprile 2023.



La Relazione sulla gestione degli Amministratori illustra in modo esauriente l'assetto gestionale ed organizzativo del Fondo Pensione nonché l'andamento della gestione previdenziale e la gestione delle risorse nell'esercizio 2023.

Il Bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

2 Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

2.1 Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Sindaci ha svolto le necessarie verifiche sulle attività amministrativo/gestionali e di revisione legale del Fondo ed in particolare in ordine al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto del Fondo, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, non rilevando azioni e deliberazioni in contrasto con le normative di legge ed effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Con riferimento alla *Governance* del Fondo, si segnala che l'incarico attribuito ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci giungerà a scadenza alla data dell'Assemblea dei Delegati, che verrà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025.

Il Collegio dei Sindaci evidenzia altresì che in relazione alla gestione operativa, Direzionale e di *Compliance*, il Fondo si avvale del supporto della società Italian Welfare S.r.l. con riferimento alle seguenti attività/servizi:

- Direttore Generale del Fondo;
- supporto di una struttura professionale e operativa fortemente specializzata nel settore della previdenza complementare, a supporto degli iscritti del Fondo, delle aziende, degli organi di amministrazione e controllo nonché delle Funzioni fondamentali, con il compito di interfacciarsi quotidianamente con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Fondo stesso;
- presidio *Legal/Compliance* finalizzato a supportare, nel continuo, gli organi di amministrazione e controllo del Fondo e a favorire il rispetto della normativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Ventidue, alla luce delle modifiche ed integrazioni recate da parte del D.lgs. n. 147/2018 al D.lgs. n. 252/2005, in attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341 (c.d. IORP II), relativamente agli adeguamenti dell'assetto organizzativo del Fondo:

- in data 9.06.2020, ha nominato il Direttore Generale del Fondo, assegnando i compiti di tale funzione al Dott. Stefano Castrignanò;
- in data 24.01.2023, ha confermato l'assetto organizzativo del Fondo precedentemente definito nel corso dell'adunanza del 24.11.2020, deliberando l'affidamento delle attività poste in capo alla Funzione di Revisione interna al Collegio dei Sindaci e della Funzione di Gestione del Rischio in capo al Consigliere Antonio Giacomelli e provvedendo, quindi, a verificare in capo a questi la preparazione professionale e l'esperienza adeguate allo svolgimento di detta mansione nel contesto del Fondo ex art. 4 D.M. n. 108/2020;



- nella suddetta adunanza, ha ritenuto opportuno, sempre in considerazione delle caratteristiche del Fondo, affidare la Funzione Finanza al Direttore Generale del Fondo, Stefano Castrignanò, risultando lo stesso in possesso, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, di una preparazione professionale ed un livello di conoscenze ed esperienza adeguati allo svolgimento del suddetto incarico.

2.2 Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

La Nota Integrativa spiega i principi contabili e i criteri di valutazione adottati, e vengono confrontati i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelli dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la gestione complessiva del Fondo, si espone di seguito la sintesi del Bilancio al 31.12.2023, messo a confronto con quello al 31.12.2022.

<u>Stato Patrimoniale*</u>	2022	2023	Var %
Attività	83.806.857	88.132.347	5,16%
di cui			
Investimenti in gestione	80.898.387	84.536.559	4,50%
Attività della gestione amministrativa	2.908.470	3.595.788	23,63%
Passività	2.908.470	3.595.788	23,63%
di cui			
Passività della gestione previdenziale	729.949	677.727	-7,15%
Passività della gestione amministrativa	1.918.732	2.684.331	39,90%
Debiti di imposta	259.789	233.730	-10,03%
Attivo netto destinato alle prestazioni	80.898.387	84.536.559	4,50%

* (Valori espressi in unità di euro).



<u>Conto Economico*</u>	2022	2023	Var %
<u>Saldo della gestione previdenziale</u>	1.807.510	2.302.050	27,36%
Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.731.976	1.569.852	-9,36%
<u>Margine della gestione finanziaria</u>	1.731.976	1.569.852	-9,36%
<u>Saldo della gestione amministrativa</u>	-	-	-
Variatione ANDP ante imposta sostitutiva	3.539.486	3.871.902	9,39%
<u>Imposta sostitutiva</u>	-259.789	-233.730	-10,03%
Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	3.279.697	3.638.172	10,93%

* (Valori espressi in unità di euro).

Procedendo nell'analisi sommaria dei dati di Bilancio sulla stessa falsariga degli esercizi precedenti si rileva che:

- il saldo del conto corrente bancario di raccolta intrattenuto con la Cassa di Trento - Credito Cooperativo Italiano presenta un saldo attivo al 31.12.2023 di euro 1.603.034,09. L'ammontare del saldo positivo di tale voce di Bilancio è riferito alla liquidità necessaria a pagare le liquidazioni (prestazioni previdenziali, anticipazioni, riscatti nonché rate di R.I.T.A.) determinate con i disinvestimenti di competenza del mese di novembre e dicembre 2023 (non ancora erogate dal Fondo alla data del 31 dicembre 2023), alle ritenute fiscali sulle liquidazioni pagate a dicembre 2023 (versate all'Erario con modello F24 in data 15.01.2024) ed ai contributi (compresi quelli volontari) e trasferimenti in ingresso incassati nei mesi da ottobre a dicembre 2023 ma non ancora trasferiti per l'investimento (in compensazione con i disinvestimenti di tale periodo), al 31.12.2023, al gestore assicurativo Zurich Investments Life S.p.A., linea Zurich Trend;
- il saldo del conto corrente spese, aperto anch'esso presso la Cassa di Trento - Credito Cooperativo Italiano, presenta un saldo attivo di euro 348.346,98;
- il Fondo Pensione, in ossequio ai propri scopi statutari, investe le proprie risorse del patrimonio netto nella gestione assicurativa, mediante polizze di ramo V. Così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, le risorse del Fondo alla data del 31.12.2023 risultano investite nelle seguenti gestioni separate:



- Gestione separata 'Zurich Trend' di Zurich Investments Life S.p.A. (n. 1193380), in cui confluiscono i nuovi flussi contributivi;
 - Gestione separata 'GL Style' di Gamalife - Companhia de Seguros de Vida S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia (n. 1195154), nella quale sono investite parte delle riserve pregresse del Fondo provenienti dal precedente gestore assicurativo Società Cattolica di Assicurazione e non alimentate da ulteriori flussi contributivi.
- nel corso dell'anno 2023 non sono stati effettuati ammortamenti, in quanto il Fondo non dispone né di beni ammortizzabili, né di beni mobili e nemmeno di beni immobili;
 - le spese per la gestione del Fondo Ventidue sono ripartite tra i Soci e la Società Autostrada del Brennero S.p.A., in conformità alle disposizioni previste dallo Statuto e dai relativi accordi;
 - i versamenti dei contributi (contributo datoriale, del lavoratore -inclusi i volontari e quelli in favore dei soggetti fiscalmente a carico- e Tfr) avvenuti nell'esercizio 2023 ammontano a complessivi euro 7.687.430,10;
 - l'imposta sostitutiva per l'anno 2023, pari ad euro 233.730,00, è stata determinata tenendo conto delle percentuali dei Titoli c.d. "White List" relative al 2023 presenti nel portafoglio delle gestioni assicurative (che abbattano la base imponibile su cui applicare l'aliquota di tassazione del 20% prevista dalla normativa di settore sui rendimenti maturati dalle forme pensionistiche complementari) comunicate dalle richiamate Compagnie assicurative. L'imposta sostitutiva, inoltre, è stata versata all'Erario in data 12.02.2024;
 - la voce "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi" presente in Bilancio, pari ad euro 387.573,58, rappresenta il saldo positivo della gestione amministrativa dell'anno corrente e degli ultimi esercizi contabili (avanzo di gestione), ovvero l'eccedenza delle entrate a copertura degli oneri amministrativi del Fondo rispetto al costo sostenuto da quest'ultimo per i servizi amministrativi acquistati da terzi, per le spese generali e amministrative e per oneri diversi. Si precisa che tale somma verrà utilizzata, a decorrere dall'anno 2024, per coprire parte degli oneri di gestione amministrativa del Fondo nonché per l'aggiornamento e la formazione continua dei componenti degli organi sociali del Fondo in materia di forme pensionistiche complementari.



L'evoluzione della gestione previdenziale-finanziaria presenta i seguenti saldi:

Investimenti gestione assicurativa*	
Valore di riscatto al 31/12/2022	80.898.386,52
Contributi versati nel 2023	7.687.430,10
Trasferimenti in ingresso	66.119,94
Erogazioni prestazioni	-5.451.500,46
Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	1.569.852,40
Imposta sostitutiva 2023	-233.730,00
Valore di riscatto al 31/12/2023	84.536.558,50

* (Valori espressi in unità di euro).

Al riguardo si precisa che l'importo della riserva sopra evidenziato non è comprensivo dei disallineamenti scaturiti tra importi dovuti e importi trasferiti nel passaggio di consegna della gestione delle risorse del Fondo dal gestore assicurativo Allianz al gestore Cattolica, avvenuto nel 2007. Tali importi eccedenti, indicati tempo per tempo nella Nota Integrativa del Bilancio del Fondo, sono stati prudenzialmente impiegati in una polizza di ramo V stipulata con Società Cattolica di Assicurazione (la quale è stata interessata -a decorrere dal 1° luglio 2023- da un processo di integrazione societaria con Generali Italia S.p.A.), che ha generato negli anni rendimenti e il cui valore della riserva matematica al 31.12.2023 della polizza collettiva di capitalizzazione n. 410134 è pari a € 1.507.928,38.

La Nota Integrativa è redatta nel rispetto dello schema previsto dalle norme impartite dal Codice Civile e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione in materia di contabilità e Bilancio. Contiene informazioni di carattere quantitativo e qualitativo utili per la comprensione del Bilancio.

La Relazione sulla gestione è esauriente. Descrive la situazione del Fondo a fine esercizio e fornisce informazioni sull'andamento della gestione dell'esercizio in esame nel suo complesso.



Soddisfa inoltre le previsioni dell'Art. 2428 del Codice Civile e delle vigenti disposizioni impartite dalla COVIP.

In ordine al Bilancio - Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa - il Collegio ha accertato la loro corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, nonché l'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile in materia di valutazioni, tenuto conto, nei loro aspetti più rilevanti, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri ed i metodi per la tenuta delle scritture contabili e per la formazione del Bilancio 2023 non risultano variati rispetto all'esercizio precedente.

2.3 Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

Il Collegio dei Sindaci, tenuto conto di quanto emerso nelle visite periodiche e delle evidenze sopraindicate, ritiene che il Bilancio sia redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole in ordine all'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Delegati, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, e ringrazia l'Assemblea dei Delegati per la fiducia accordata.

Trento, 12 aprile 2024

I Sindaci

Michele Ballardini (Presidente)

Laura Costa